

Al Signor
Sindaco
del Comune di Venezia
c/o Assessorato Ecologia
Venezia



Venezia, 18.01.2001

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante della società "_____
" C.F. _____ con sede in _____, in qualità di proprietaria
dell'unità immobiliare sita a Venezia, S.Marco 4737, e così iscritta al N.C.E.U. fg. 15, mapp. 590,

CHIEDE

con la presente autorizzazione, ad eseguire opere relative *alla realizzazione di sistema di trattamento acque di scarico reflue* relative all'edificio sito a S.Marco 4737 così come si evince dalla relazione tecnico descrittiva e dai disegni, allegati alla presente.

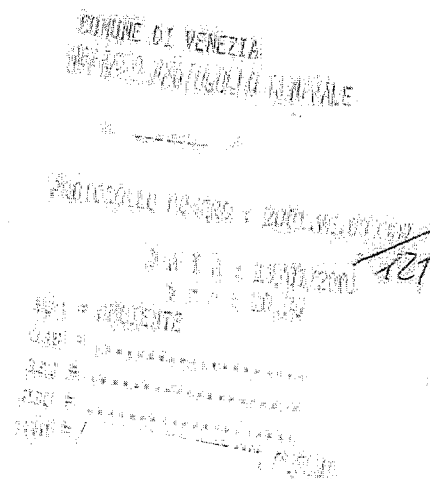
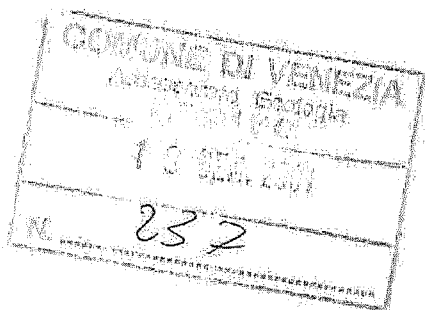
Per eventuali chiarimenti e/o integrazioni si prega di rivolgersi allo studio architetto Marco Tonolo con sede a Venezia S.Polo 2817 cap. 30125.

Con osservanza.

Allegati :

n. 6 copie relazione descrittiva dell'intervento

n. 6 copie elaborati grafici



Valutazione

Sistema di trattamento reflui
relativo all'immobile/ edificio
sito in

LETTERA

<u>Sestiere</u>	<u>SAN MARCO</u>
<u>civico</u>	<u>4737</u>

In.T.Ec. s.r.l.
Ingegnerie Tecnologie Ecologiche

DITTA/UTENTE:

<u>Nominativo/ ragione sociale</u>

Telefono/recapito :

LOCALITA' oggetto Intervento:

Centro storico Sestiere	
	SM
Lido	
Pellestrina	
Murano	
Burano-Torcello	

Indirizzo dove si svolgono i lavori

Sestiere/via	N.civico
SAN MARCO	4737

Tipologia insediamento

civile abitazione	X
Ufficio	
P.E	
Artigiano	
Altro	

OGGETTO DEL PIANO CONSIDERATO:**sintesi descrittiva**

adeguamento igienico complessivo	X
adeguamento igienico parziale	
frazionamento unità abitativa	
ristrutturazione interna	
altro	

Esame documenti

	si	no
relazione tecnico dimensionale		X
Elaborati fognature P.T	X	
Elaborati Condensa grassi		X
Elaborati Fossa Settica	X	
Elaborati impianto Trattamento		

Numero e tipo manufatti

tipo manufatti	N°	Materiali
Fossa S	1	
Fossa Imhoff		
C. grassi	1	
Impianto Biologico		
impianto chimico fisico		
Altro		

Flussi di scarico

colona di scarico esclusiva	
colonna carico condominiale	
acque WC solamente	X
acque cucina e bagni	X
acque Wc + cucina e bagni	
altro	

Note:

ESAME DEL PROGETTO E VALUTAZIONE

FOSSA SETTICA: Carico ab. eq.:

!!!		
•	SI	NO
• Criteri specificati		
• Calcolo accettato		

Valutazione volumi (volume utile) in m cubi
DI PROGETTO:

10

Valutazione volume utile necessario in base al carico
STIMATO

X
+GRASSI

- Caratteristiche manufatto:
- Verifiche di conformità

	SI	NO
suddivisione dei volumi interni	X	
Altezza del liquido in vasca	X	
presenza sistema di areazione		X
lunghezza dei sifoni entro il pelo liquido	X	
DEFLETTORI PER I GRASSI		X

- Risultati verifica conformità

	SI	NO
suddivisione dei volumi interni	X	
Altezza del liquido in vasca	X	
presenza sistema di areazione		X
lunghezza dei sifoni entro il pelo liquido	X	
DEFLETTORI PER I GRASSI		

- Risultato finale

	SI	NO
MANUFATTO IDONEO		
MANUFATTO VEDI PRESCRIZIONI	X	
LETTERA		

FOSSA SETTICA:

- Carico ab. eq.:

--

• Criteri specificati	SI	NO
• Calcolo accettato	SI	NO

Valutazione volumi (volume utile) in m cubi

DI PROGETTO:

Valutazione volume utile necessario in base al carico

STIMATO

- **Caratteristiche manufatto:**

Verifiche di conformità	SI	NO
suddivisione dei volumi interni		
Altezza del liquido in vasca		
presenza sistema di areazione		
lunghezza dei sifoni entro il pelo liquido		

- **Risultati verifica conformità**

	SI	NO
suddivisione dei volumi interni		
Altezza del liquido in vasca		
presenza sistema di areazione		
lunghezza dei sifoni entro il pelo liquido		

- **Risultato finale**

	SI	NO
MANUFATTO IDONEO		
MANUFATTO VEDI PRESCRIZIONI		
LETTERA		

FOSSA SETTICA:

- Carico ab. eq.:

--

• Criteri specificati	SI	NO
• Calcolo accettato	SI	NO

Valutazione volumi (volume utile) in m cubi

DI PROGETTO:

Valutazione volume utile necessario in base al carico
STIMATO

- **Caratteristiche manufatto:**

- **Verifiche di conformità**

	SI	NO
suddivisione dei volumi interni		
Altezza del liquido in vasca		
presenza sistema di areazione		
lunghezza dei sifoni entro il pelo liquido		

- **Risultati verifica conformità**

	SI	NO
suddivisione dei volumi interni		
Altezza del liquido in vasca		
presenza sistema di areazione		
lunghezza dei sifoni entro il pelo liquido		

- **Risultato finale**

	SI	NO
MANUFATTO IDONEO		
MANUFATTO VEDI PRESCRIZIONI		
LETTERA		

A

CONDENSA GRASSI:

Valutazione Caratteristiche :

idonee	
non idonee	

Valutazione volume :

dati progetto

Carico in Ab Eq =

Carico portata specifica

carico stimato

in Ab.Eq

in l/s =

dati di riferimento

• Superficie di separazione S:	•
• Camera grassi Cg :	•
• Camera separazione Cs:	•
• Camera fanghi Cf:	•

Valutazione complessiva del manufatto :

idoneo	
idoneo solo caratteristiche	
idoneo solo volume utile	

A

CONDENSA GRASSI:

Valutazione Caratteristiche :

idonee	
non idonee	

Valutazione volume :

dati progetto

Carico in Ab Eq

Carico portata specifica

carico stimato

in Ab. Eq

in l/s

dati di riferimento

• Superficie di separazione S:	•
• Camera grassi Cg :	•
• Camera separazione Cs:	•
• Camera fanghi Cf:	•

Valutazione complessiva del manufatto :

idoneo	
idoneo solo caratteristiche	
idoneo solo volume utile	

VALUTAZIONE FINALE

Non essendo presente la relazione tecnico dimensionale che descrive il carico non è possibile valutare la correttezza della volumetria utile rispetto al carico in abitanti equivalenti presenti.

LETTERA

OK	
OK con prescrizioni:	X
Mancano elementi per giudicare il progetto:	
Richiesta dati integrativi :	
deve presentare nuovo progetto	

Prescrizioni: Valde in attesa invio dati richiesti con lettera.

1. la fossa settica di progetto è dimensionata e quindi idonea per un carico di 25 ab.ti equivalenti.	
2. Essendo il carico pari a 25 ab.Eq la condensa grassi dovrà essere dimensionata realizzando per la sola una camera grassi un volume non inferiore a 2,5 mcubl.,	
3. La fossa va dotata di areazione tra i comparti con sfiato al tetto.	
4. In considerazione del battente d'acqua, tutti i sifoni di collegamento tra i comparti vanno posti <u>a non più di 30 cm</u> sotto il pelo liquido in vasca.	
5. <u>prima inizio lavori va trasmesso, in triplice copia l'elaborato di progetto modificato o aggiornato alle prescrizioni sono riportate. Il mancato invio di detta documentazione comporterà la sospensione immediata della presente autorizzazione.</u>	

Note: lettera

IL PROGETTO DEVE ESSERE COMPLETATO CON L' INVIO DELLA RELAZIONE TECNICO DIMENSIONALE DALLA QUALE SI INDIVIDUI L'UTENZA IN ABITANTI EQUIVALENTI, ALLA QUALE SI RIFERISCE IL NUOVO MANUFATTO. INOLTRE RISULTANDO ALLO STATO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA UN POPOLAZIONE SUPPOSTA SERVITA DI 25 AB.EQ , IL SUPPOSTO CONDENSAGRASSI DI PROGETTO, DEL QUALE NON RISULTA PRESENTATA ALCUNA DOCUMENTAZIONE, RISULTA GIA' IN PARTENZA NON IDONEO PER CAPIENZA RISULTANDO NEL COMPLESSO DEL VOLUME DI 800LITRI, CONTRO I 2500 LITRI RICHIESTI, PER LA SOLA CAMERA GRASSI. IN ATTESA DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA, COMPRESO IN TRIPLE COPIA LO SCHEMA QUOTATO DEL CONDENSAGRASSI , L'ESAME DEL PROGETTO E' SOPSESO.

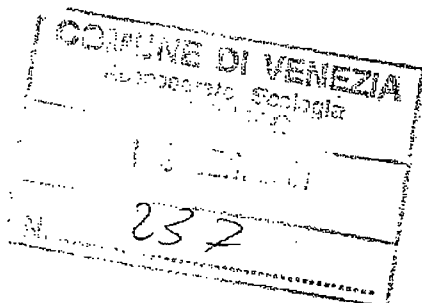
Il sottoscritto Luigi Vianello in qualità di legale rappresentante della società "____"
"C.F." _____ con sede in _____, in qualità di proprietaria
unità immobiliare sita a Venezia, S.Marco 4737 e così iscritta al N.C.E.U. fg. 15, mapp. 590,

con la presente autorizzazione, ad eseguire opere relative *alla realizzazione di sistema di trattamento acque di scarico reflue* relative all'edificio sito a S.Marco 4737 così come si evince dalla relazione tecnico descrittiva e dai disegni, *allegati alla presente.*

Con osservanza

COMUNE DI VENEZIA
UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE

- PROTOCOLLO N. 1589 - 001.77.181022



44 - ABILITY

**RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SCARICHI A
VENEZIA S.MARCO 4737 PIANO TERRA.**

Trattasi di beni di proprietà della società " " e precisamente dell'unità immobiliare sita in Venezia - S.Marco 4737, piano terra, e meglio individuato al N.C.E.U. al Fg. 15 Mapp. 590. Per codesta proprietà viene richiesto il presente piano di adeguamento scarichi con l'esecuzione di una nuova fossa settica per nuovi locali bagno in sostituzione all'impianto fognario già esistente e aggiunta di fossa condensa grassi per i locali cucina.

L'ambiente si presenta fisicamente diviso da una porzione adibita ad ingresso e una destinata a magazzini e da un vano scale.

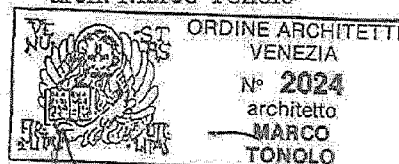
La fossa settica che quindi si andrà a realizzare sarà una nuova fossa con una capienza allo sfioro di mc.10 netti realizzata in c.a. con pozzetto d'ispezione a valle del trattamento prima del collettamento. Verrà collocata una fossa condensa grassi di 0,8 mc. di capienza da collegarsi alla seconda vasca della settica come da normativa vigente. Tutti i sigilli saranno a tenuta e visibili onde garantire l'ispezionalità della vasca realizzata. Tale opera viene realizzata su pavimento in battuto di cemento non terminato da rivestimenti ma eseguito con opportuno vespaio drenante.

Per eventuali integrazioni e chiarimenti si prega di rivolgersi allo studio arch. Marco Tonolo con sede a Venezia S. Polo 2817 Tel. 041 - 721606.

Venezia, gennaio 2001

In Fede

arch. Marco Tonolo



Al Signor
Sindaco
del Comune di Venezia
c/o Assessorato Ecologia
Venezia

OGGETTO: INTEGRAZIONE
PROT. GEN. 2001.VE.009387
Vostro protocollo n. 121 del 22 marzo 2001

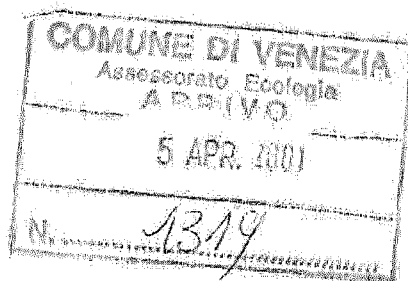
Venezia, 30.03.2001

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante della società "
_____ con sede in _____ in qualità di proprietaria
dell'unità immobiliare sita a Venezia, S.Marco 4737, e così iscritta al N.C.E.U. fg. 15, mapp. 590,

IN DATA ODIERNA INOLTRA INTEGRAZIONE ALLA AUT. gen.n. 2001.VE.009387

ad eseguire opere relative *alla realizzazione di sistema di trattamento acque di scarico reflue* relative all'edificio sito a S.Marco 4737 così come si evince dalla relazione tecnico descrittiva e dai disegni, allegati alla presente.

Per eventuali chiarimenti e/o integrazioni si prega di rivolgersi allo studio architetto Marco Tonolo con sede a Venezia S.Polo 2817 cap 30125.



Con osservanza

COMUNE DI VENEZIA
UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE

Allegati :

n. 3 copie relazione descrittiva dell'intervento

n. 3 copie elaborati grafici

PROTOCOLLO NUMERO 12001.VE.009387

DATA: 02/04/2001

ORA: 12,30

ASS = AMBIENTE

ASS = AMBIENTE

ASS = AMBIENTE

ASS = AMBIENTE

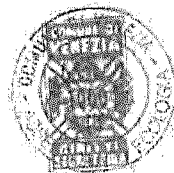
sin =

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Centrale
Ambiente Sicurezza del Territorio
Servizio Ambiente Venezia

PER RICEVUTA	
FIRMA	DATA
	3.05.2001



Alla Ditta

"

Venezia

Prot.n° 121/009387

Data, 30 APR. 2001

Oggetto: Insediamenti civili - Legge 31 maggio 1995, n° 206 -
approvazione progetto trattamento delle acque di scarico
relative all'insediamento sito in: S.Marco, 4737 - Venezia

IL RESPONSABILE DIREZIONE AMBIENTE

Visto l'art. 1 c.3 della Legge 31/05/1995, N° 206;

Considerato che, in data 18/01/2001 prot.n. 2001/009387 la
ditta in indirizzo ha presentato il progetto e/o sistema di
trattamento delle acque reflue di pertinenza dell'insediamento
di cui all'oggetto;

Esperito dalla Ripartizione Ecologia l'esame istruttorio con
esito favorevole;

Vista la disposizione del Sindaco prot. 2000.VE.152253 del
19/10/2000;

Richiamati:

- la Legge 5 Aprile 1990, n° 71;
- il Piano Regionale di Risanamento delle Acque;
- il Regolamento Edilizio del Comune di Venezia, art. 2;
- la legge 5.08.1978, n. 457, art. 48 cc.b,c,d,e,f,g;
- la L.R. 27.06.1985, n.61, art. 76;

AUTORIZZA

La ditta medesima ad eseguire i lavori edilizi previsti dal
progetto di adeguamento scarichi relativo all'insediamento di
cui all'oggetto.

Salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.

La presente autorizzazione è subordinata all'osservanza delle
avvertenze e prescrizioni riportate nell'Allegato A, parte
integrante del presente atto.

IL DIRIGENTE SERVIZIO AMBIENTE

- Dr. Mario Scattolin -



Direzione Centrale
Ambiente Sicurezza del Territorio
Servizio Ambiente Venezia

ALLEGATO A Avvertenze - Prescrizioni

A) Il presente atto dovrà tenersi costantemente sul luogo del lavoro e rendersi ostensibile ad ogni richiesta degli incaricati municipali;

B) Qualora per l'esecuzione dei lavori (attivazione di nuovi allacciamenti fognari, rifacimento degli esistenti, ecc.) si rendesse necessario interessare il suolo pubblico, la ditta dovrà presentare, all'Ufficio Tecnico comunale competente, domanda di manomissione allegando copia della presente autorizzazione;

C) Il suolo pubblico od aperto al pubblico in adiacenza ai lavori dovrà essere mantenuto, a cura di chi esegue i lavori stessi, sgombero da rottami, da materiali e da qualunque altro oggetto che impedisce o renda disagiato il passaggio;

D) Dovendosi rimuovere il selciato od altri manufatti stradali chi esegue il lavoro dovrà darne notizia ai concessionari di condutture sotterranee ed assoggettarsi alle istruzioni da questi eventualmente impartite;

E) Prima di mettere in esercizio le fosse settiche o le condensa grassi si dovrà procedere secondo le seguenti modalità:

Fosse settiche:

1. controllo delle pareti, delle giunzioni, esecuzione di una accurata pulizia del fondo e verifica che non vi siano ostruzioni del tubo di immissione e scarico;

2. riempimento con acqua della/e fossa/e per verifica tenuta;

3. immissione, in opportuna quantità (1 kg/mc di acqua), di soda e/o latte di calce, disciolti a parte in acqua, per l'innalzamento del pH ad un valore non superiore ad 8, avendo cura di controllare, con opportuni indicatori colorimetrici, di non superare tale valore;

Condensagrassi

Per l'avvio delle fosse condensagrassi, si dovrà procedere come indicato al punto 1 e 2 sopra riportati;

F) Le operazioni di svuotamento periodico (pulizia-espurgo) delle fosse installate, fatte salve le prescrizioni impartite dal Magistrato alle Acque in sede di rilascio della Autorizzazione-Concessione allo scarico, dovranno essere eseguite in maniera tale da lasciare sul fondo della vasca il 20% del materiale sedimentato. Per il successivo riempimento si dovrà provvedere con le stesse modalità riportate al punto E.

G) E' d'obbligo che, entro 5 gg. dalla avvenuta esecuzione delle opere previste dal presente Piano di Adeguamento, la ditta o per essa la direzione lavori dia comunicazione scritta.

A detta comunicazione deve essere allegata una dichiarazione della direzione lavori dalla quale risulti che i manufatti di trattamento (impianti, fosse settiche, pozzetti condensagrassi, ecc.) sono stati attivati secondo quanto previsto al punto E);

H) E' d'obbligo, qualora l'immobile interessato dagli interventi lavori risulti soggetto a vincolo (edificio notificato), acquisire preventivamente il NULLA OSTA parte della Soprintendenza ai Beni Artistici e Monumentali di Venezia;



CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Centrale
Ambiente Sicurezza del Territorio
Servizio Ambiente Venezia

ALLEGATO A

FOGLIO N.2

I) Qualora, in sede di esecuzione delle opere, risultasse necessario apportare variazioni quali; ridistribuzione dei volumi di trattamento, diversa localizzazione dei manufatti (fosse settiche, condensagrassi, pozzetti di ispezione), ecc., la ditta obbligatoriamente, o per essa la direzione lavori, dovrà RICHIEDERE l'approvazione della variante in corso d'opera, allegando n. 4 copie degli elaborati aggiornati. Diversamente, nel caso che le variazioni prevedano: l'attivazione di nuovi scarichi o la variazione dei volumi di trattamento, l'autorizzazione alla variante deve essere subito richiesta, ed i lavori potranno riprendere ad avvenuta approvazione della stessa.

L) I deflettori per il contenimento dei grassi vanno inseriti, rispettivamente a 30 e 45 cm sotto il pelo liquido in vasca.

M) L'ingresso del liquame nel primo comparto dovrà essere realizzato senza il sifone immerso.



RELAZIONE DESCRITTIVA INTEGRATIVA DELL'INTERVENTO — DI
ADEGUAMENTO SCARICHI A VENEZIA S.MARCO 4737 PIANO TERRA.

Visto richiesta prot. n. 2001.VE. 009387

In riferimento Vostro protocollo n. 121 del 22 Marzo 2001

Trattasi di beni di proprietà della società _____ C.F. _____, e
precisamente dell'unità immobiliare sita in Venezia — S.Marco 4737, piano terra, e meglio individuato
al N.C.E.U. al Fg. 15 Mapp. 590.



Si integra specificando quanto segue:

il volume di 10 mc. era determinato in base a 20 ab/equ.

Da una accurata valutazione dell'andamento degli scarichi non è possibile separare una colonna per
scarico acque bionde da quelle delle nere (wc.) per cui si è optato per la creazione di una fossa settica
la cui prima vasca è adeguatamente aumentata per la raccolta delle acque bionde.

PARAMETRO DI PROGETTO: 20 ab/equ.

$20 \text{ ab} \times 0,4 = 8,00 \text{ mc.}$

Per cui fossa settica: 1° vasca = 50% volume = 4,00 mc.

2° vasca = 25% volume = 2,00 mc.

3° vasca = 25% volume = 2,00 mc.

La 1° vasca viene aumentata di 0,1 mc x abitante per funzionare come condensa grassi, per cui i
volumi utili di progetto sono i seguenti:

1° vasca = 4,00 mc. + (20x0,1 mc = 2,00 mc.) 2,00 mc. = 6,00 mc.

2° vasca = 2,00 mc.

3° vasca = 2,00 mc.

VOLUME UTILE TOTALE = 10,00 MC.

ARCHITETTO MARCO TONOLO

S. POLO, 2817
30125 VENEZIA

Partita IVA 02498490271
Cod. Fisc. TNL MRC 63H18 G224A

La fossa settica che quindi si andrà a realizzare sarà una nuova fossa con una capienza allo sfioro di mc.10 netti realizzata in c.a.. Tutti i sigilli saranno a tenuta e visibili onde garantire l'ispezionalità della vasca realizzata.

Per eventuali integrazioni e chiarimenti si prega di rivolgersi allo studio arch. Marco Tonolo con sede a Venezia S. Polo 2817 Tel. 041 - 721606.

Venezia, 30 marzo 2001

In Fede



COMUNE DI VENEZIA - S. MARCO 4737

OGGETTO:

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PROGETTO ADEGUAMENTO SCARICHI

DITTA:

C.F.

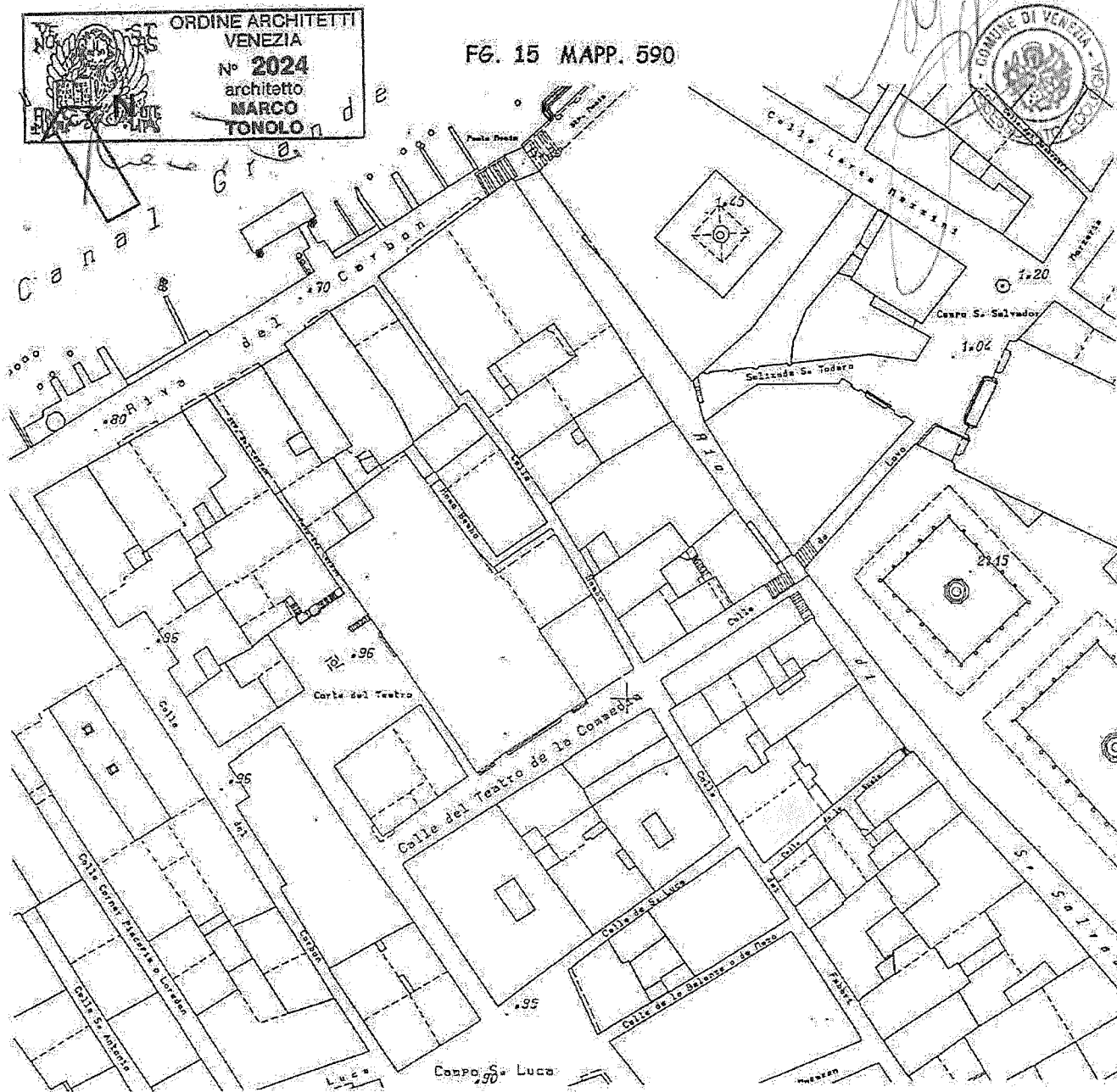
TAVOLE STATO DI FATTO - PROGETTO - INTEGRAZIONE

DATA: MARZO 2001

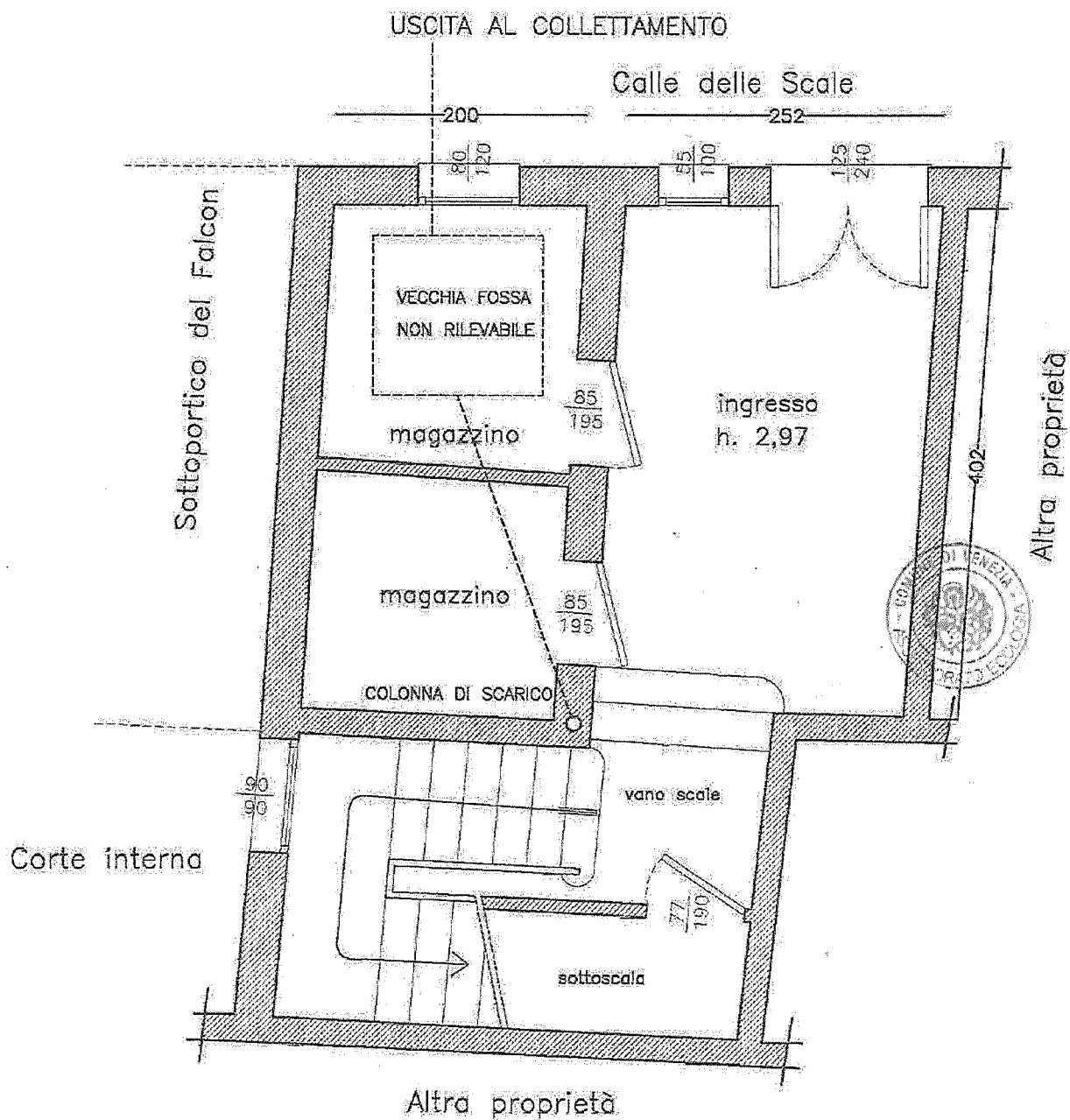
SCALA: 1:50

PROGETTO: ARCH. MARCO TONOLO

S. POLO 2817 TEL. 041 721606

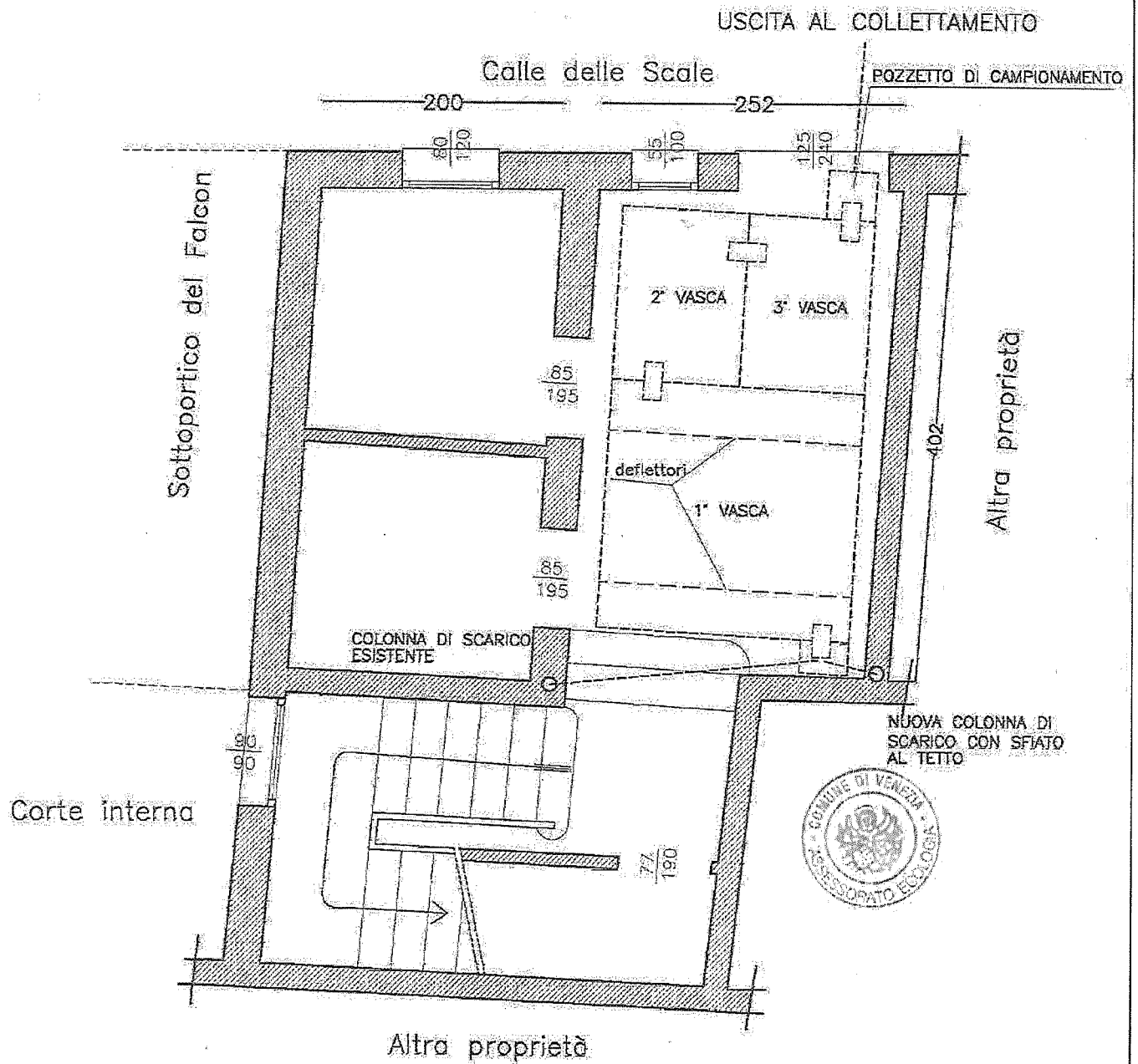


PIANO TERRA



STATO ATTUALE

PIANO TERRA



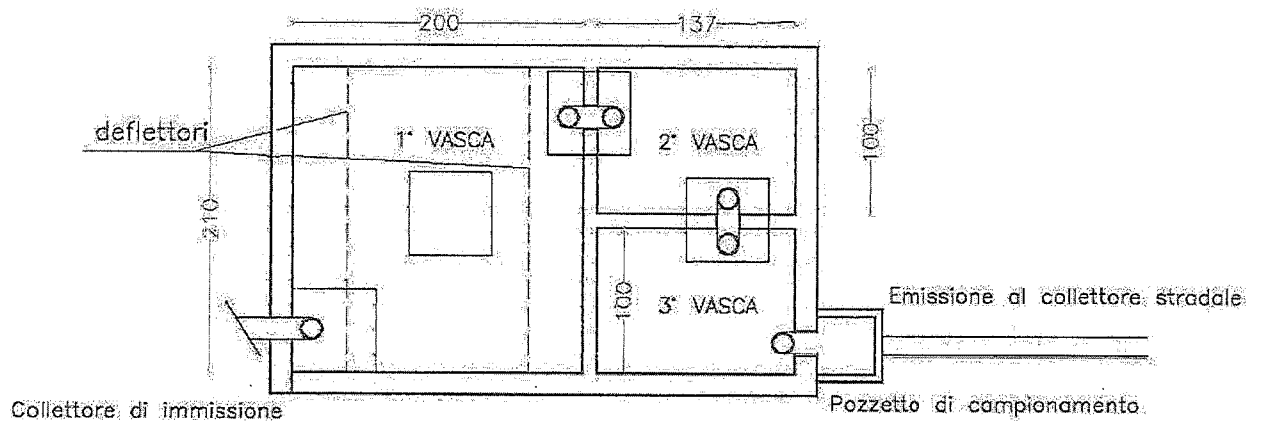
PROGETTO

SCHEMA FOSSA BIOLOGICA A TRE VASCHE

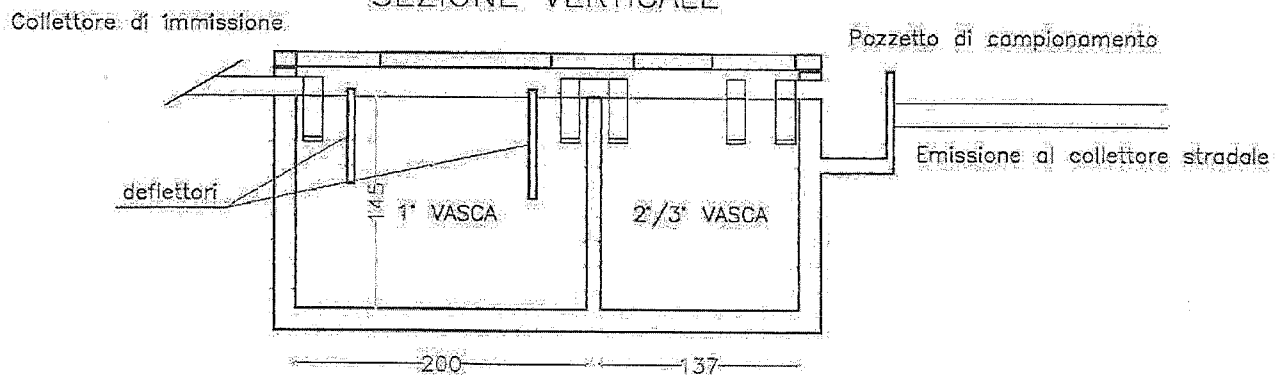
Volume interno liquame = mc. 10.00

SCALA 1:50

PIANTA



SEZIONE VERTICALE





MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

MAGISTRATO ALLE ACQUE

*Ispettorato Generale per la laguna di Venezia, Marano e Grado
e per l'attuazione della legge per la Salvaguardia di Venezia
- SEZIONE ANTINQUINAMENTO -*

Venezia, 26 GEN. 2009



AI COMUNE DI VENEZIA

*Direzione Ambiente e Sicurezza del
Territorio*

S. Marco, 4023

30124 - VENEZIA

PG/2009/ 0082639 del 24/02/2009 ore 16,02

MIL. MAGISTRATO ALLE ACQUE - SEZIONE ANTINQUINAMENTO

Ass. Ambiente e Sicurezza del Territorio - Sezione

CP 01.09



e p.c.

c/o Studio

a.s.

S

30124 - VENEZIA

Prot. n. 183

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO REFLUI - LEGGE 206/95

DITTA:

INSEDIAMENTO: Abitazione - S. Marco, 4737 - Venezia

Con nota n. 3225 del 21.01.2002 lo scrivente Ufficio ha rilasciato l'autorizzazione allo scarico per la ditta in oggetto relativa all'insediamento sito in Venezia - S. Marco, 4737 (ALLEGATO 1) e adibito ad abitazione.

In data 15.12.2008 la ditta _____ L., con sede legale in _____

ha chiesto la voltura della predetta autorizzazione allo scarico (ALLEGATO 2). Poiché risulta che l'insediamento in oggetto è adibito ad attività ricettiva (affittacamere "Palazzo La Scala" www.palazzolascala.com), si chiede a codesta Direzione Comunale di valutare il piano di adeguamento scarichi n. 121/009387 del 30.04.2001 a suo tempo approvato, in relazione alla nuova destinazione d'uso dell'insediamento.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELL'ISPettorATO

Dott. Ing. Giampaolo Mayerle



Sezione Antinquinamento

S. Polo 737

30125 - VENEZIA

Tel. 041/794370-041/794443

Fax 041/5286706

<http://www.magisacque.it>



Member of ISO federation

RINA

ISO 9001:2000
Certified Quality System

MINUTA



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
MAGISTRATO ALLE ACQUE

*Ispettorato Generale per la laguna di Venezia, Marano e Grado
e per l'attuazione della legge per la Salvaguardia di Venezia*

Venezia, 21 GEN. 2002

prot. 3225

Alla ditta

S. MARCO, 4737
30124 VENEZIA
VENEZIA VE

Oggetto: Legge 31 maggio 1995, n. 206 - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO REFLUI.
Insedimento: ABITAZIONE
PER L'ESERCIZIO DI N. 1 SCARICO (SS1) IN COLLETTORE COMUNALE DI CALLE DELLE SCALE

In relazione alla richiesta di cui all'oggetto, lo scrivente Ufficio

esaminato il progetto delle opere, l'ubicazione degli scarichi e le loro caratteristiche precisate nei disegni allegati alla domanda in data 21/12/2001 protocollo n. 3225 che forma parte integrante della presente autorizzazione,

vista l'autorizzazione dell'Assessorato all'Ecologia del Comune di Venezia 121/009387 del 30/04/2001

visto l'esito favorevole del sopralluogo effettuato dallo scrivente Ufficio in data 16/01/2002

AUTORIZZA

per quanto di competenza i seguenti scarichi provenienti dall'insediamento in oggetto:

SS 1 con recapito in COLLETTORE COMUNALE DI CALLE DELLE SCALE
dotato dei seguenti trattamenti:

FOSSA SETTICA

Lo scarico dei reflui oggetto della presente autorizzazione dovrà avvenire senza produrre un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento del corpo ricettore.

Il Magistrato alle Acque si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione qualora ciò si rendesse necessario per motivi inerenti la tutela del corpo ricettore. Nessuna variazione nel tipo e nell'entità dell'attività svolta nell'insediamento che origina i reflui né nelle forme e dimensioni degli scarichi potrà essere fatta senza averne fatto richiesta ed ottenuta apposita autorizzazione. Le copie delle fatture comprovanti l'avvenuto espurgo dei fanghi, nel rispetto delle debite garanzie di carattere igienico, complete dell'indicazione della data dell'operazione e della quantità asportata, unitamente alla documentazione attestante l'avvenuto smaltimento dovranno essere inviate al MAGISTRATO ALLE ACQUE - Sezione Antinquinamento - S. Polo, 19 - VENEZIA.

In caso di inosservanza delle disposizioni contenute nel presente atto, lo scrivente Ufficio procederà a norma di legge.

La presente autorizzazione sostituisce ed annulla eventuali e precedenti autorizzazioni rilasciate dal Magistrato alle Acque relative allo stesso oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
dott. *Ag. Giampaolo Mayerle*



566
3275

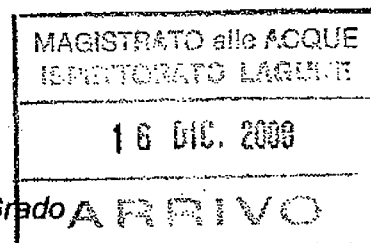
AL MAGISTRATO ALLE ACQUE

Ispettorato Generale per la laguna di Venezia, Marano e Grado
e per l'attuazione della legge per la Salvaguardia di Venezia

Palazzo X Savi – San Polo, 19

VENEZIA

Venezia, 15.12.2008

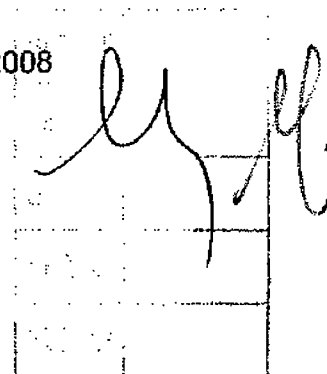


Oggetto: Voltura autorizzazione allo scarico reflui prot. 3225 del

21/01/2002

Ditta .

... S.r.l.



Il sottoscritto

, in qualità di legale rappresentante della

con sede in :

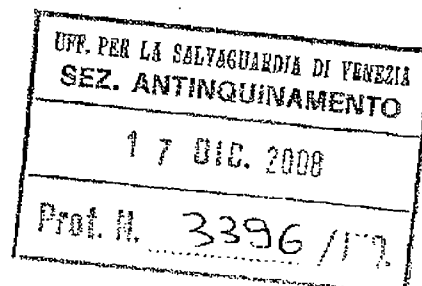
proprietaria dell'unità immobiliare

in Venezia San Marco 4737, contraddistinta al N.C.E.U. dal Fg.15

mappale 590 sez. VE

CHIEDE

la voltura dell'autorizzazione allo scarico reflui provenienti dal
proprio insediamento sito in Venezia **San Marco 4737**, in quanto la
società ha prima acquistato le intere quote della



af

(atto di cessione di quote del notaio Anna
Bianchini del 04.03.2008) e successivamente ha fuso la
r.l.(atto di fusione del notaio Anna
Bianchini del 23.10.2008)

Per ogni eventuale chiarimento e/o integrazione prega rivolgersi
presso lo studio in Venezia

Distinti Saluti

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes, likely representing the name of the signatory.

All. ti.: Autorizzazione allo scarico prot. 3225 del 21.01.2002
Atto di cessione di quote notaio Anna Bianchini
Atto di fusione del notaio Anna Bianchini

Società

Repertorio Numero 25.634

Raccolta Numero 7.434

CONTRATTO DI CESSIONE DI QUOTE DI
SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2008 (duemilaotto) questo giorno di martedì 4 (quat-
tro) del mese di marzo.

In Venezia, nel mio studio a Cannaregio, Campo della Madda-
lena n. 2143.

Avanti a me dott. Anna Bianchini, notaio iscritto al Collegio
Notarile di Venezia e residente a Venezia, sono comparsi i
signori:

_____ nato a Venezia (VE) il _____ resi-
dente a _____ (VE), Via _____ Codice
Fiscale _____

che interviene al presente atto quale procuratore del signor:

_____ nato a Venezia (VE) il _____ resi-
dente a _____ (VE), _____ Codice
Fiscale _____

in forza di procura generale in data 12 dicembre 2007 n. 174
di repertorio del Commissario Amministrativo aggiunto delega-
to alle funzioni notarili del Consolato d'Italia in Perth
(Australia Occidentale), che in copia conforme si allega al
presente atto sotto la lettera "A";

_____ nato a Venezia (VE) il _____ residen-
te a _____, Via _____ Codice Fi-
scale _____

_____ nato a Venezia (VE) il _____ resi-
dente a _____ Via _____ Codice
Fiscale _____

_____ nato a _____ il _____
residente a _____ Via _____
n. _____

_____ nato a _____ il _____
residente _____ Via _____

che intervengono al presente atto quali amministratori e le-
gali rappresentanti della società

"_____" con sede in _____, Via _____
_____, capitale sociale euro 10.000,00, codice
fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Venezia

investiti dei poteri in forza dello statuto sociale.

I comparenti, cittadini italiani, dalla cui identità per-
sonale io notaio sono certo, premettono:

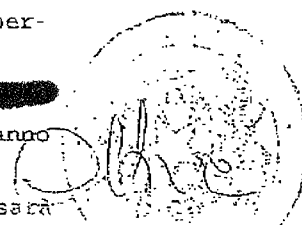
- d'ora in poi i signori _____, _____,
_____ congiuntamente, per brevità saranno
denominati "Venditori" o "Cedenti" o "Parte cedente";

- d'ora in poi la società "_____" per brevità sarà
denominata "Acquirente" o "Cessionario" o "Parte acquirente";

- la _____ notaio iscritto al Collegio Notarile di Venezia _____

Registrato all' Agenzia
delle Entrate - Ufficio

di Venezia
Il _____
al n. _____ S. _____
Imposta Registro _____ € 1680
Imposta Ipotecaria _____ € _____
Imposta Catastale _____ € _____
Imposta Bollo _____ € 1500



_____ " codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese di Venezia _____ partita IVA _____ capitale sociale euro 25.822,83 (venticinquemilaottocentoventidue virgola ottantatré) interamente versato, d'ora in avanti per brevità _____ o la "società".

- che la "società" svolge l'attività nel campo del settore ricettivo-turistico mediante l'azienda di affittacamere all'insegna "PALAZZO LA SCALA" sita in Venezia, San Marco 4737 nel fabbricato di proprietà e dotata di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'indicata attività;

- che la "società" conduce in locazione un immobile ad uso abitativo sito in Venezia, San Marco 4733/A, di proprietà del signor _____ giusto contratto di locazione registrato a Venezia il 20 giugno 2003 al n. 2465;

- che i Venditori sono complessivamente proprietari delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della _____ nelle percentuali di seguito riportate:

- _____ per una quota di valore nominale pari ad euro 14.202,56 (quattordicimiladuecentodue virgola cinquantasei), corrispondente al 55% (cinquantacinque per cento) della società _____

- _____ per una quota di valore nominale pari ad euro 6.455,71 (seimilaquattrocentocinquantacinque virgola settantuno), corrispondente al 25% (venticinque per cento) della società _____

- _____ per una quota di valore nominale pari ad euro 5.164,56 (cinquemilacentosessantaquattro virgola cinquantasei), corrispondente al 20% (venti per cento) della società _____

- che i Venditori sono giunti alla determinazione di cedere la totalità delle quote della _____ da essi possedute;

- che la società _____ è interessata all'acquisto delle quote rappresentanti l'intero capitale della società _____, ed i Venditori sono interessati a cedere le loro quote rappresentanti l'intero capitale sociale della _____

Tutto ciò premesso col presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

1. PREMESSE

Le premesse e gli allegati costituiscono parte essenziale ed integrante del presente contratto.

2. OGGETTO

I signori _____ e _____ cedono e vendono alla _____, che acquista, le loro intere quote di partecipazione nella società _____ pari all'intero capitale sociale di nominali Euro 25.822,83 (venticinquemilaottocentoventidue virgola ottantatré).

3. PREZZO



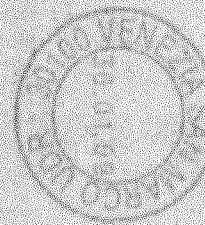
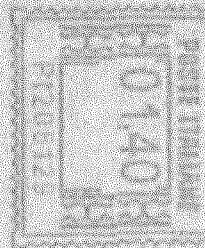
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
MAGISTRATO ALLE ACQUE

*Ispettorato Generale per la laguna di Venezia, Marano e Grado
e per l'attuazione della legge per la Salvaguardia di Venezia*

**AL COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE AMBIENTE**

S. MARCO, 4023

30124 VENEZIA



Spett.le

→ DIREZIONE CENTRALE SPORTELLO UNICO

DIPARTIMENTO GESTIONE DEL TERRITORIO E ATTIVITA' AUTORIZZATIVE

DIREZIONE SICUREZZA DEL TERRITORIO

Area Tutela delle acque, degli animali e dell'igiene

del Comune di Venezia

San Marco, 4030

VENEZIA

AL MAGISTRATO ALLE ACQUE

Ispettorato Generale per la laguna di Venezia, Marano e Grado

e per l'attuazione della legge per la Salvaguardia di Venezia

Palazzo X Savi - San Polo, 19

VENEZIA

COMUNE DI VENEZIA

PG/2009/0149076 - 05/06/2009 ore 11:07
Mitt.

Ass: Ambiente e Sicurezza del Territorio - Stazioni

08.04



Venezia, 05.06.2009

FAX N° 041 52 86 06

Venezia, 03.06.2008

oggetto : Piano adeguamento scarichi reflui prot.n°121/009387 del 30.04.2001

autorizzazione allo scarico prot. 183

ditta :

insediamento in Venezia San Marco 4737

Il sottoscritto _____ nato

a _____ residente in _____

in qualità di legale rappresentante della _____

con sede in _____ titolisti n°11, intestataria delle

attività di affittacamere denominate "Palazzo La Scala", a riscontro Vs. fax prot. 144864

del 02.04.2009

SPECIFICA

- Il Piano adeguamento scarichi reflui prot.n°121/009387 del 30.04.2001 venne rilasciato alla ditta _____ che all'epoca (2000/2001) presentò al Comune di Venezia i progetti edilizi e di adeguamento fognario relativi alle

abitazioni in Venezia San Marco 4737, nelle quali insediò le attività di affittacamere ora intestate alla ditta

- All'epoca, il Comune di Venezia, non chiedeva alcuna specifica circa il futuro uso (ad esempio affittacamere) delle abitazioni, in quanto in base alla L. R. 49/99 l'attività di affittacamere può essere svolta, ieri come oggi, esclusivamente in unità a destinazione residenziale (abitazioni);
- La ditta , quindi, all'epoca chiese ed ottenne l'autorizzazione allo scarico per il proprio impianto fognario, senza avere la necessità di specificare l'uso ad affittacamere, non avendo in alcun modo modificato la destinazione d'uso residenziale.
- La ditta , essendo subentrata nella gestione dell'attività di affittacamere sopra citate chiese la voltura a proprio nome dell'autorizzazione allo scarico.
- L'utilizzo di un'abitazione "ad uso affittacamere", inoltre, non comporta alcuna maggiorazione del carico idraulico ovvero un dimensionamento dell'impianto fognario diverso da quello di un'abitazione;

Si deve, infatti, considerare che il numero di "ospiti" in un affittacamere può al massimo corrispondere al numero di abitanti dell'abitazione medesima.

Tutt'al più, l'uso affittacamere comporterebbe una riduzione del carico idraulico attribuibile all'unità considerando che gli ospiti, a differenza dei residenti, non utilizzano le camere offerte tutti giorni, ma solo per qualche giorno, mentre l'attività della cucina essendo limitata alla sola e non obbligatoria preparazione della prima colazione comporta un carico idraulico nettamente inferiore alla preparazione di pasti per i residenti che utilizzano in modo continuativo la propria abitazione.

- Si consideri infine che la ditta non ha eseguito modifiche nella abitazioni servite dall'impianto fognario in oggetto, ma è semplicemente diventata l'utilizzatore delle stesse.

Distinti saluti

C.F. e P.

